

FONDAZIONE UMBERTO VERONESI
Prevenzione dei tumori maschili:
continua il tour con Fiat Ducato



Continua la campagna per sensibilizzare gli uomini di tutte le età sull'importanza della prevenzione nella lotta ai tumori, grazie al progetto di Fondazione Umberto Veronesi, con la partecipazione di Fiat Professional e il suo best-seller Ducato. Le prossime tappe: Napoli (28-30 settembre); in ottobre: Fano (14-15), Porto Marghera (17-18), Palermo (19-21), San Donato (24-25). Infine, novembre: Milano (4-11).



PASSIONE
Klaus Busse, tedesco, capo del Centro stile di Fca, era a Milano per partecipare a un evento organizzato da Alfa Romeo nel Quadrilatero della Moda. Nella foto, è accanto alla sua grintosa Alfa Romeo 4C personalizzata per festeggiare le 50 candeline. Come le automobili da corsa, questa Alfa Romeo 4C ha il numero sulle portiere e il nome del pilota scritto in corsivo

L'INCONTRO Klaus Busse, capo del Centro stile di Fca Voleva fare l'archeologo e si è ritrovato designer

«L'irrazionale guida la mia mano, toccare una Alfa Romeo è sempre un'esperienza sensuale»

Roberta Pasero

Milano C'è un'Alfa Romeo 4C con livrea provvisoria delle *racine* car, nera con cuori e quadri-fogli rossi, parcheggiata nel Quadrilatero della moda, a Milano. Come su tutte le auto da corsa ha un numero sulle portiere, qui è il 50, e un nome scritto in corsivo: Klaus Busse. Proprio lui, l'uomo che disegna i sogni di milioni di appassionati di motori. Il car designer tedesco che con i 200 del suo team dell'Fca Centro Stile di Torino, trasforma linee e forme in architetture in movimento.

Fiat, Abarth, Lancia, Maserati, Alfa Romeo. Busse abbraccia con lo sguardo la sua 4C, accarezza con la mano cuori e quadri-fogli, come a sfiorare quanto di più emozionante e prezioso uno ha: «Un pezzo unico che mi sono dedicato per festeggiare i miei 50 anni, il numero che c'è sulle portiere. Ma in realtà, ogni Alfa Romeo è un'opera d'arte. È un equilibrio perfetto tra *heritage*, velocità, bellezza, aerodinamica, sensualità. È design innovativo cominciato 109 anni fa», sorride Klaus Busse, head of design Fca Emea, di solito imprendibile, ma che in questa intervista dalla location inconsueta ci svela i segreti di un brand icona del made in Italy. E quelli di macchine del tempo firmate da autentici miti: Boano, Gandini, Scaglione, Spada, Pininfarina, Bertone, Giugiaro, Zagato.

E pensare che da bambino

Klaus Busse voleva fare l'archeologo. Come Indiana Jones sempre alla ricerca di reperti e di avventura. «Ma poi negli stessi anni la televisione mandava in onda le puntate di "Miami Vice" e "Magnum PI", dove l'avventura correva a bordo di auto da far

SFIZIO

«La mia 4C è un pezzo unico. Me lo sono dedicato per il 50° compleanno»

girare la testa. Una coppia di amici dei miei genitori erano designer, così cominciai a pensare che anch'io avrei potuto disegnare i miei sogni a quattro ruote. Che erano quelli di creare Lamborghini e Ferrari del futuro».

Busse il car designer nasceva allora, quando a dominare non era la tecnologia e i sogni si disegnavano a mano libera, creando bellezza razionale e irrazionale. «Oggi come allora, quando mi metto davanti al foglio bianco è l'irrazionale che guida la mia mano. Sono le sensazioni, le emozioni che diventano linee. Linee muscolari, ma anche morbide, *soft*», spiega Busse, un passato in Mercedes-Benz e negli Usa per i marchi Chrysler, Jeep, Dodge e Ram. «Poi è ancora molto importante scolpire manualmente, modellare il prototipo a mano, come gli artigiani rinascimentali facevano con le opere d'arte».

Un tocco d'artista che rimane



come un *imprinting* sulla carrozzeria di ogni Alfa Romeo, da ammirare e da toccare, proprio come Klaus Busse continua a fare con la sua coupé bespoke.

«A meno che non si compri online, quando si acquista un abito lo si guarda e lo si tocca. Perché il tatto per noi esseri umani è qual-

NOVITÀ
Alfa Romeo Tonale, Suv ibrido plug-in, sarà il primo di una nuova generazione di modelli

cosa di molto importante. Lo stesso va fatto con un'auto. Io dico sempre che si scopre un'Alfa Romeo soltanto lavandola a mano, accarezzandone i paraurti, le fiancate, la fanalatura. Toccare un'Alfa Romeo dev'essere sempre un'esperienza sensuale».

Ma anche gli interni di ogni modello hanno l'inconfondibile Dna Alfa Romeo. «Lo *screen* iperconnesso è sempre relativamente grande, perché il vero alifista non deve mai ostentare. E non può avere distrazioni. Soprattutto non deve avere davanti agli occhi un oggetto vanitoso che gli dica "Guardami, guardami", ma una tecnologia al suo servizio, che lo aiuti a guidare, non a farsi guidare». Almeno finché arriverà il tempo dell'Alfa che verrà, elettrica e a guida autonoma, che cambierà il *total look*, ma ciò accadrà dopo il Suv Tonale, l'ibrido plug-in che prima di sfrecciare sulle strade ha già vinto il Car Design Award al Salone Parco Valentino in giugno. «Quella autonoma non avrà bisogno di fari, ma di piccole luci posizionate qui e là sul tetto, un po' come hanno gli aeroplani», dice Busse. «Quella elettrica, invece, sul frontale non avrà necessità di areazione, e dunque tutto ruoterà attorno all'inconfondibile e iconico scudetto trilobo con il biscione. In fondo, la storia del mito Alfa Romeo comincia proprio tutta da qui».

ONLINE

Oltre 100 concessionari e sconti fino al 40%:
«Miacar.it» fa due anni



FONDATORE Lorenzo Sistino è affiancato da giovani esperti informatici e da Synesthesia

Riccardo Cervelli

Torino Acquistare un'auto nuova o a «chilometro zero» da concessionarie ufficiali distribuite su tutto il territorio italiano (in particolare al Nord), ottenendo il maggior sconto possibile rispetto al prezzo di listino (anche il 40%), senza ingaggiare estenuanti trattative e senza muoversi da casa. È quello che permette www.miacar.it, sito giunto al secondo anno di vita. A fondarlo Lorenzo Sistino, un curriculum ventennale nel management di Fiat e Fca, affiancato nell'avventura da un gruppo di giovani esperti informatici e da Synesthesia, una *digital factory* in forte espansione.

Il sito offre un servizio inedito. Non è un portale dove chiunque può vendere vetture usate, ma nemmeno il sito di *e-commerce* di una Casa automobilistica, che promuove solo i suoi modelli e non consente di avere informazioni sui prodotti di altre marche e comprare da queste. L'iniziativa di Sistino fonde i vantaggi del web con quelli del canale di vendita più importante dell'automotive: i concessionari.

«Negli ultimi anni - spiega Sistino - il mercato dell'auto ha vissuto notevoli evoluzioni, tranne che nell'ultimo miglio: la distribuzione. "Miacar" offre vantaggi sia ai clienti - che in questo preciso momento hanno a disposizione mediamente 3.500 esemplari nuovi o a "Km 0" - e i concessionari, che possono aggiungere un nuovo canale di vendita che amplia il loro target potenziale molto oltre a quello presente nel territorio circostante. I clienti, che non sono abituati a trattare sul prezzo di un'auto, appoggiandosi a noi sanno di poter accedere ai maggiori sconti possibili, tali da compensare l'eventuale disturbo di fare un po' di strada per raggiungere i punti vendita. Questi non corrono il rischio che i loro prezzi siano spinti dai concorrenti, perché restano anonimi finché i futuri clienti non pagano un'anticipo tramite una carta di credito o PayPal sul nostro sito. Caparra che ristorniamo nel giro di un paio d'ore se il cliente ha cambiato idea e non ha ancora perfezionato l'acquisto dal concessionario».

Oggi il sito registra circa 10mila visite di nuovi utenti al giorno. Da una recente ricerca, risulta che visite e acquisti si distribuiscono equamente per fasce di età, con i picchi maggiori tra i 30 e i 65 anni.

FISAPS-GUIDOSIMPLEX

Riprendono oggi i corsi di pilotaggio riservati alle persone con disabilità

Fisaps (Federazione Italiana Sportiva Automobilismo Patenti Speciali), l'unica a essere riconosciuta da Aci Sport nell'organizzazione di corsi di pilotaggio e campionati per persone disabili, riapre oggi la stagione dei corsi presso l'Autodromo di Mores, in provincia di Sassari. Fondata nel 1981 con lo scopo di favorire e promuovere lo sviluppo dell'attività sportiva automobilistica e kartistica tra i disabili, Fisaps nasce grazie all'intuizione e volontà del suo presidente, Stefano Venturini. Forte dello slogan, «In automobile siamo tutti uguali», questi corsi sono un'opportunità importante che consente di continuare a coltivare la propria passione per le quattro ruote e al tempo stesso ricevere le

nozioni per saper sfruttare tutto il potenziale di un'automobile sportiva sempre in sicurezza. Direttore della Scuola di pilotaggio è Claudio Tomei. I corsi si svolgono in vari circuiti italiani a bordo di vetture Bmw 118d equipaggiate con dispositivi di guida e di kart appositamente modificati, in collaborazione con Guidosimplex, azienda leader nella progettazione, produzione e installazione di ausili per la guida e il trasporto, adattati a persone con disabilità.

Il corso è riservato a partecipanti con disabilità e in possesso di patente B Speciale. La durata è di due giorni. A fine corso viene rilasciato un attestato di partecipazione e l'eventuale idoneità alla guida sportiva.